

**ACCORDO TERRITORIALE Sperimentale
PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA DUALE E PER L'IMPLEMENTAZIONE
DELL'APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E IL DIPLOMA PROFESSIONALE, IL DIPLOMA DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE E IL CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA
SUPERIORE art. 43 D.Lgs 81/2015 NELLA PROVINCIA DI BERGAMO**

Accordo territoriale sperimentale per favorire l'attivazione dei contratti di apprendistato ex art. 43 D.Lgs 81/2015 "Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore" nella provincia di Bergamo

TRA

PROVINCIA DI BERGAMO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA – UFFICIO III AMBITO TERRITORIALE DI BERGAMO

ANCE BERGAMO

CNA BERGAMO

CONFAGRICOLTURA BERGAMO

CONFARTIGIANATO BERGAMO

CONFCOMMERCIO BERGAMO

CONFCOOPERATIVE

CONFESERCENTI BERGAMO

CONFIMI APINDUSTRIA BERGAMO

CONFINDUSTRIA BERGAMO

FEDERAZIONE COLDIRETTI BERGAMO

LIA BERGAMO

CGIL - CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO

CISL - CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI DEI LAVORATORI

UIL - UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

VISTI

- D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81 inerente la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ed in particolare gli art. 43, 44, 45;
- D.Lgs 14 settembre 2015, n. 150 art. 31 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"
- Accordo Conferenza Stato-Regioni 24 settembre 2015, n. 158 "Accordo sul progetto sperimentale recante: Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" che prevede, ai fini dell'implementazione in Italia di un sistema duale di formazione, che i percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale attivati nel suo ambito:
 - ✓ debbano svolgersi nel rispetto dei principi e dei livelli essenziali definiti dagli articoli da 15 a 22 del D.Lgs 226/2005;
 - ✓ possano essere realizzati attraverso la modalità dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale di cui al D.Lgs 81/2015;
- Decreto Ministeriale 12 ottobre 2015, recante "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81"
- Raccomandazione del Consiglio Europeo 22 Aprile 2013 (2013/c 120/01) sulla "Garanzia Giovani" e sugli altri strumenti per agevolare la transizione scuola lavoro
- Programma Formazione ed innovazione per l'occupazione FlxO "Avviso pubblico per la concessione di contributi ex art. 12, L. 241/1990 in favore dei centri di formazione professionale per la realizzazione di azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della IeFP (Istruzione e Formazione Professionale)" pubblicato l'08 ottobre 2015

- Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca “*Attività di alternanza scuola lavoro guida operativa per la scuola*” (pubblicato il 12 ottobre 2015)
- L.R. 5 ottobre 2015, n. 30 “*Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle II.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro*” (BURL n. 41, suppl. del 09 Ottobre 2015)
- Delibera R.L. 23 dicembre 2015, n. 4676 “*Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato*”
- Decreto R.L. 29 dicembre 2015, n. 11914 “*Avviso pubblico per la realizzazione di un’offerta formativa finalizzata all’acquisizione di una qualifica di istruzione e formazione professionale o di un diploma professionale rivolta ad apprendisti assunti ai sensi dell’art. 43 d.lgs. 85/2015*”
- Delibera R.L. 29 febbraio 2016, n. 4872 “*Programmazione del sistema "dote scuola" per i servizi di istruzione e formazione professionale, approvazione di un sistema di interventi per il rafforzamento del sistema duale e programmazione degli interventi di istruzione e formazione tecnica superiore (ifts) per l’anno scolastico e formativo 2016/2017*”

PREMESSO CHE

- l’apprendistato nelle sue diverse tipologie è ritenuto la modalità privilegiata di accesso qualificato al lavoro per i giovani;
- in base al “XV Rapporto di monitoraggio sull’apprendistato” realizzato da Isfol e pubblicato nel 2015, si evidenzia che le diverse forme di apprendistato disciplinate dal Testo Unico del 2011 e concepite per dare una risposta differenziata ad un’ampia platea di giovani, non hanno trovato un’attuazione completa rimanendo del tutto marginali nel panorama dell’occupazione giovanile;
- nel corso degli ultimi anni, l’istituto dell’apprendistato ha conosciuto diversi interventi legislativi. Per ultimi, gli articoli da 41 a 47 del D.Lgs n. 81/2015 hanno ridefinito il Testo Unico del 2011 sull’Apprendistato confermandone la natura di “*contratto a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all’occupazione*”, ma al contempo modificandone ampiamente l’articolazione interna delle tre tipologie contrattuali;
- in modo particolare, sono state introdotte importanti novità in merito all’apprendistato per la qualifica, il diploma e la specializzazione professionale articolandolo in modo da coniugare in un sistema duale la formazione sul lavoro effettuata in azienda, con l’istruzione e formazione professionale svolta dalle istituzioni che operano nell’ambito dei sistemi regionali di istruzione e formazione. Questa tipologia di apprendistato è prevista non solo nel contesto di percorsi di istruzione e formazione professionale regionali e nei percorsi di istruzione statale con l’obiettivo di favorire il conseguimento del diploma e l’acquisizione di competenze professionali spendibili ulteriori rispetto a quelle previste dal piano formativo scolastico;
- il sistema duale può essere definito come il sistema nell’ambito del quale vengono rafforzati i contenuti di applicazione pratica tramite i seguenti strumenti:
 - ✓ apprendistato per la qualifica e il diploma professionale il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;
 - ✓ alternanza scuola lavoro ai sensi del D.Lgs 77/2005;
 - ✓ impresa formativa simulata quale strumento propedeutico all’alternanza scuola-lavoro o all’apprendistato;
- per quanto riguarda la provincia di Bergamo nel periodo compreso tra gennaio 2015 e maggio 2016 sono stati attivati n. 5.036 contratti di apprendistato di cui 119 di primo livello (art. 3 D.Lgs 167/2011 o 43 D.Lgs 81/2015)

CONSIDERATO CHE

- le Parti identificano l’apprendistato di cui all’art. 43 D.Lgs 81/2015 quale strumento per promuovere la formazione e l’occupabilità dei giovani, per ridurre la dispersione scolastica e per favorire la transizione scuola-lavoro;
- le Parti riconoscono, altresì, l’importanza di altri strumenti di avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro quali:
 - ✓ i tirocini curriculari ed extra curriculare finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l’occupabilità dei giovani nel passaggio dalla scuola al mondo del lavoro mediante un periodo di orientamento al lavoro e di formazione in contesto lavorativo, che non si configura come rapporto di lavoro;
 - ✓ l’alternanza scuola-lavoro finalizzata a favorire l’alleanza tra mondo della scuola e del lavoro: la scuola diventa più aperta al territorio e l’azienda esercita un ruolo formativo primario verso i giovani, in un

conto che vede il concorso e la collaborazione di diversi attori alla realizzazione delle iniziative di alternanza scuola-lavoro (associazioni d'impresa, Camere di Commercio, enti pubblici e privati ecc.);

PRESO ATTO CHE

- la regolamentazione dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, per il certificato di specializzazione tecnica superiore, è rimessa alle Regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n. 81 del 2015;
- la disciplina generale del contratto di apprendistato in art. 43 e del rapporto di lavoro tra azienda e apprendista sono rimessi ad appositi accordi interconfederali nazionali e/o regionali ovvero ai contratti collettivi di lavoro stipulati a livello nazionale e/o regionale da associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, secondo quanto definito nell'art. 42 comma 5 del D.Lgs 81/2015;
- il 04/03/2016 è stato sottoscritto l' "ACCORDO INTERCONFEDERALE REGIONALE PER L'APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE" finalizzato a favorire il processo di implementazione della nuova disciplina dell'apprendistato all'interno delle imprese artigiane e nelle PMI del territorio regionale;
- il 18/05/2016 Confindustria ha sottoscritto l' "ACCORDO INTERCONFEDERALE APPRENDISTATO ARTT. 43 E 45 D.LGS. 81/2015"

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Le Parti intendono sostenere e favorire il ricorso all'apprendistato ex art. 43 D.Lgs 81/2015 stipulando un ACCORDO TERRITORIALE SPERIMENTALE avente le seguenti caratteristiche:

ART. 1 - FINALITA' dell'ACCORDO TERRITORIALE SPERIMENTALE

Le Parti che hanno aderito all'accordo territoriale sperimentale concordano di collaborare svolgendo una funzione di coordinamento finalizzata allo scambio di pareri sull'interpretazione della normativa, alla condivisione delle esperienze, alla possibile attuazione di azioni, iniziative e interventi adeguati ed efficaci in termini di sviluppo e rafforzamento del sistema duale ed in modo particolare per l'implementazione dell'apprendistato art. 43 D.Lgs 81/2015 nell'IeFp del territorio bergamasco;

ART. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Le Parti convengono che la disciplina del presente accordo abbia efficacia per le assunzioni con apprendistato art. 43 D.Lgs 81/2015;

ART. 3 - TIPOLOGIA DELLE AZIONI

La collaborazione tra le Parti si caratterizzerà per la definizione di Linee Guida che indicheranno i criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi nel contesto del sistema duale in merito ai seguenti ambiti di intervento:

- 1) Costituzione di un COMITATO TECNICO composto dai rappresentanti delle Parti firmatarie del presente accordo e comunque che possa essere allargato - a seconda delle necessità - a referenti/tecnici degli organi istituzionali coinvolti (ATS, DTL, ...). Al suddetto nucleo sarà rimesso un ruolo di:
 - ✓ promozione di iniziative ed eventi di informativa al territorio, alle imprese e ai target di riferimento;
 - ✓ monitoraggio dei processi di implementazione sul territorio provinciale del sistema duale ed in particolare dell'apprendistato ex art. 43 D.Lgs 81/2015 in funzione della finalità di cui all'art. 1;
 - ✓ individuazione di possibili canali di finanziamento e supporto a progetti di rete in grado di sostenere e rafforzare le azioni di cui al presente accordo;
 - ✓ consulenza/assistenza a imprese/enti di formazione/istituti scolastici;
 - ✓ monitoraggio iniziale, intermedio e finale ed eventuali misure di accompagnamento e sostegno al contratto di apprendistato;
- 2) Valorizzazione dell'impresa quale soggetto formativo individuando interventi volti a sostenerne la capacità formativa in termini di :
 - ✓ Supporto nella redazione del *Piano di valutazione dei rischi* nelle specifiche sezioni riguardanti l'accoglienza degli apprendisti minorenni;

- ✓ Supporto al *Tutor aziendale* ai fini di un ottimale raccordo tra attività di formazione interna e formazione anche attraverso interventi di formazione/aggiornamento per una gestione delle attività di formazione interna e dei rapporti con il tutor dell’istituzione formativa;
- 3) Contribuire alla definizione dei criteri di individuazione dei candidati da parte dell’impresa, sulla base di quanto stabilito dalla normativa;
- 4) Definizione dei criteri di elaborazione e gestione delle eventuali banche dati delle aziende interessate all’apprendistato di primo livello con specifica delle figure professionali di interesse;
- 5) Azioni territoriali di potenziamento anche in merito allo strumento dell’alternanza scuola-lavoro.

ART. 4 - RUOLO DELLE PARTI COINVOLTE

La Provincia di Bergamo assume un ruolo di coordinamento generale e si occupa nello specifico di:

- 1) convocare e coordinare gli incontri tra le Parti finalizzati alla realizzazione delle azioni oggetto di questo Accordo territoriale;
- 2) monitorare la realizzazione delle attività previste nell’Accordo tramite report periodici;
- 3) redigere e presentare relazioni intermedie e finale delle attività realizzate;
- 4) promuovere lo scambio di informazioni e valutazioni in merito agli esiti dell’accordo territoriale sperimentale.

Le Parti si impegnano, ognuno secondo le proprie specificità e professionalità, a:

- 1) contribuire all’attuazione dell’accordo territoriale sperimentale ed alla realizzazione delle attività in esso previste, secondo le proprie specificità, competenze e professionalità;
- 2) promuovere lo scambio di informazioni e valutazioni a livello territoriale o di categoria per chiarire le implicazioni normative, amministrative e contrattuali dell’apprendistato di primo livello oltre che gli esiti dell’accordo territoriale sperimentale.

Le specifiche attività ed i servizi che saranno erogati dalle Parti firmatarie e aderenti il presente accordo saranno individuati e definiti all’interno delle Linee guida prodotte nell’ambito dell’accordo territoriale sperimentale.

ART. 5 – DECORRENZA E DURATA

Il presente protocollo entra in vigore alla data della stipula ed ha durata di 1 anno, con possibilità di rinnovo. Potranno essere apportate variazioni previo accordo tra le Parti.

ART. 6 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente accordo è sottoscritto per adesione e condivisione dalle Istituzioni formative (anche attraverso le loro rappresentanze) del territorio bergamasco che operano nell’ambito dell’apprendistato e dell’alternanza scuola-lavoro.

Le Istituzioni formative assumono, altresì, la qualità di Parti firmatarie del presente accordo alle quali deve ritenersi applicabile il contenuto di tutti gli articoli.

Bergamo,

Il presente accordo è letto, firmato e sottoscritto

PROVINCIA DI BERGAMO

Il Presidente MATTEO ROSSI

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA – Ufficio III Ambito Territoriale di Bergamo

La Dirigente PATRIZIA GRAZIANI

ANCE BERGAMO

Il Presidente OTTORINO BETTINESCHI

CNA BERGAMO

Il Presidente MARIA TERESA AZZOLA

CONFAGRICOLTURA BERGAMO

Il Presidente RENATO GIAVAZZI

CONFARTIGIANATO BERGAMO

Il Presidente ANGELO CARRARA

CONFCOMMERCIO BERGAMO

Il Presidente GIOVANNI PAOLO MALVESTITI

CONFCOOPERATIVE

Il Presidente GIUSEPPE GUERINI

CONFESERCENTI BERGAMO

Il Presidente GIORGIO AMBROSIONI

CONFIMI APINDUSTRIA BERGAMO

Il Presidente PAOLO AGNELLI

CONFINDUSTRIA BERGAMO

Il Presidente ERCOLE GALIZZI

FEDERAZIONE COLDIRETTI BERGAMO

Il Presidente ALBERTO BRIVIO

LIA BERGAMO

Il Presidente MARCO AMIGONI

CGIL - CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO

Il Segretario Generale LUIGI BRESCIANI

CISL - CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI DEI LAVORATORI

Il Segretario Generale FERDINANDO PICCININI

UIL - UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Il Segretario Generale AMERIGO CORTINOVIS

Il presente accordo è letto, firmato e sottoscritto dalle Istituzioni formative e Associazioni per adesione e condivisione:

FSF LOMBARDIA (Federazione Servizi Formativi Lombardia):**IKAROS IMPRESA SOCIALE - Bergamo**

Il Presidente DANIELE NEMBRINI

AFP PATRONATO SAN VINCENZO

Il Rappresentante Legale DON DAVIDE ROTA

ACOF OLGA FIORINI – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - Bergamo

Il Consigliere Delegato GIUSEPPE SERGIO SCALTRITTI

AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE
Il Direttore Generale GERARDO INFASCELLI

ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI TEOREMA
Il legale rappresentante DANILO GIULIANO

ASSOCIAZIONE ISTITUTO SCOLASTICO SISTEMA
Il Direttore PIERLUIGI CARRUANA

ASSOCIAZIONE CNOS/FAP REGIONE LOMBARDIA - Treviglio
Il Coordinatore di Sede EDGARDO ZANENGA

ASSOCIAZIONE SCUOLA SILV
La Direttrice FAUSTA PESENTI GRITTI

CONSORZIO ENFAPI TREVIGLIO
Il Legale Rappresentante PAOLO ROBERTO GHISLANDI

ENGIM LOMBARDIA
Il Direttore GIUSEPPE CAVALLARO

ENTE DI FORMAZIONE SACRA FAMIGLIA
La Rappresentante Legale MIRELLA ALIPRANDI

FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA - Bergamo
La Direttrice GIGLIOLA PEZZOTTA

FONDAZIONE I.S.B.
Il Direttore SIMONE NAVÀ

FONDAZIONE LEONARDO EDUCATION
Il Dirigente Scolastico LUCA RADICI

FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA
Il Presidente LINO BUSSEI

SCUOLA D'ARTE APPLICATA ANDREA FANTONI
Il Direttore MARIO BOSSI

SCUOLA EDILE DI BERGAMO
Il Direttore Generale FABRIZIO PLEBANI

SCUOLA INTERNAZIONALE DI ESTETICA LOCATELLI IMPRESA SOCIALE snc
La Direttrice LOREDANA MARTINA
